

13 novembre 2018

Settimana mondiale per la consapevolezza degli antibiotici

Tutti insieme nella lotta all'antibiotico resistenza. Il Sistema PCHS messo a punto da COPMA previene e riduce il rischio infettivo degli ambienti ospedalieri.

La **Settimana mondiale per la consapevolezza degli antibiotici** (WAAW) mira ad aumentare la consapevolezza globale della resistenza agli antibiotici (AMR) e a incoraggiare le migliori pratiche tra il pubblico, gli operatori sanitari e i responsabili politici per evitare l'ulteriore emergenza e la diffusione della resistenza agli antibiotici.

Gli antibiotici sono stati fino ad oggi la pietra miliare della medicina moderna. Tuttavia, il persistente uso eccessivo e l'abuso di antibiotici nella salute umana e animale hanno incoraggiato l'emergere e la diffusione dell'antibiotico resistenza, che si verifica quando i microbi, come i batteri, diventano resistenti ai farmaci usati per curarli.

La lotta contro l'**antibiotico resistenza** è iniziata da alcuni anni e la comunità scientifica sta battendo tutte le strade per proteggere la salute di cittadini e pazienti e sconfiggere i superbug. Nell'**era post antibiotica** sono necessarie infatti nuove strategie e nella filiera della salute tutti devono fare la propria parte.

In questo contesto **COPMA S.c.r.l.** azienda attiva nella filiera della salute, ha studiato un sistema di sanificazione atto a favorire un processo virtuoso che incida significativamente su uno dei principali fattori di rischio nell'insorgenza delle infezioni difficili da curare, la contaminazione dell'ambiente ospedalieri.

L'innovativo **sistema di sanificazione PCHS messo a punto da COPMA** riduce significativamente (**-52%**) **il rischio di infezioni contratte negli ambienti ospedalieri** e riduce **dal 70 al 99% i principali geni di resistenza agli antibiotici.**

Lo ha dimostrato la ricerca multicentrica San-ICA presentata ad aprile al Ministero della Salute e pubblicato sulla rivista scientifica PLOS ONE che ha coinvolto le università di Ferrara, Udine, Pavia, Messina e la Bocconi di Milano e 7 ospedali Italiani (Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli - Roma, Ospedale di Santa Maria del Prato-Feltre BL, Ospedale Sant'Antonio Abate - Tolmezzo UD, Istituto di Cura Città di Pavia e Istituto Clinico Beato Matteo di Vigevano PV, Azienda ospedaliera Universitaria Ospedali Riuniti-Foggia, Policlinico Universitario G. Martino-Messina).

Lo studio San-ICA è tutto italiano e presenta risultati importantissimi: con l'utilizzo dell'innovativo sistema PCHS negli ambienti ospedalieri si ottiene la riduzione del 52% delle infezioni correlate all'assistenza (ICA), la riduzione tra il 70 e il 96% dei patogeni rispetto ai metodi tradizionali di igienizzazione e una riduzione tra il 70 e il 99.9% dei principali geni di resistenza agli antibiotici, la riduzione del 61% del consumo di farmaci antimicrobici, la riduzione. A questo si aggiunge una riduzione del 15-20% dei costi diretti di produzione rispetto ai metodi tradizionali.

Ufficio stampa Network Italia

Anna Jacovelli
mobile 3385474574
e-mail anna.j@network-italia.it

Grazia Raciti
mobile 3385014746
e-mail grazia.r@network-italia.it